Case popolari, poche, fatiscenti, inabitabili

Le case popolari sono diventate un problema non da poco. Le Agenzie che ne hanno la responsabilità e la gestione chi le controlla?

Monsignor Mario Delpini

Dopo il pregnante **Discorso alla Città**, fatto dall'**Arcivescovo di Milano**, monsignor **Mario Delpini**, molti lettori hanno sottolineato come il tema dell'**emergenza abitativa** sia cocente e quanto mai attuale.

I colleghi di "**Sky Tg24**" a tal proposito dicono che "***in Italia sono 650mila le famiglie in attesa di ricevere una collocazione in un alloggio popolare****, mentre* ***un terzo di quelle in affitto è costretto a riporre il 40% dei propri guadagni per potere sostenere le spese domestiche***".

Numeri che fanno rabbrividire e venire la pelle d'oca. **Le famiglie sono sempre più povere** e, pur lavorando, **sono ridotte "in braghe di tela"** perché **avere un tetto sulla testa, oggi, può essere ben più che costoso**.

Questo quadro è inquietante se si pensa che l'**Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE)** dice, con chiarezza, "*bisogna poi* ***favorire una nuova sinergia tra pubblico e privato****, una* ***partnership che induca i privati ad investire di più*** *e, in tal modo,* ***garantire alla popolazione italiana un'offerta abitativa più varia***".

La soluzione non risiede nel **partenariato tra pubblico e privato** ma nella **presa di coscienza da parte di comuni, province e regioni di un'emergenza abitativa che le famiglie italiane affrontano ormai da troppi anni**.

In **campagna elettorale** tutti i politici parlano di **sostegni alla famiglia**, di **incentivi per le politiche dell'abitare**, … ma sono sempre e solo **parole vuote, vacue, demagogiche e inconcludenti**.

Il Governo centrale, in virtù delle capacità decisionali sulla **spesa pubblica**, deve **assicurare dei fondi e delle risorse** – strutturali e non estemporanee – "*per* ***ridurre i costi sia di produzione sia di vendita degli immobili***".

Antonio Tajani

Sul tema – non si capisce perché visto che è **Ministro degli Esteri** – è intervenuto **Antonio Tajani**, "**Forza Italia**", che ha detto: "***Il nostro alto debito e i limiti di bilancio ci obbligano ad una particolare oculatezza nella gestione della spesa pubblica***".

Essere oculati nella "*gestione della spesa pubblica*" è corretto, anzi, doveroso.

Moltissimi italiani però si domandano, a ragione, se non sia il caso di **tagliare i fondi e le spese per l'accoglienza di immigrati** che, fondamentalmente, non ci portano nulla di concreto, se non una **mole incalcolabile di reati**.

Il Ministro Tajani, comunque, aggiunge che "*in questo contesto non semplice, abbiamo* ***confermato il bonus casa al 50% per le ristrutturazioni della casa***".

Iniziativa lodevole del **Governo Meloni** per sostenere quanti devono **mettere a posto case** che non sono propriamente in perfetto stato. L'**Esecutivo**, infatti, "***starebbe già lavorando ad una nuova Legge che aiuti il settore edile (ed altri) a ricominciare***".

La speranza che hanno molti cittadini della **Provincia di Brescia** è che il "***bonus casa***" venga destinato dal Governo anche alle **realtà che gestiscono l'edilizia popolare**.

Tra queste sarebbe bene che venisse inclusa anche l'**Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER)** visto che – come scrive **Jennifer Riboli** di "**Brescia Today**" – "***gli inquilini sono in stato di agitazione da settembre per contestare le mancate manutenzioni di Aler***".

Di ALER ne sta parlando da moltissimo tempo anche il giornalista **Paolo Del Debbio** che, attraverso "**Dritto e Rovescio**", dà voce ai **tanti residenti stanchi di vivere in appartamenti non manutenuti**.

Secondo Jennifer Riboli, infatti, "*l'insufficienza degli alloggi è solo uno dei problemi. Un altro, sempre più pressante, è dato dalle* ***condizioni in cui vive chi lo ottiene: i complessi popolari sono fatiscenti e chi li abita deve fare i conti con calcinacci, infiltrazioni, cavi scoperti, piccoli (per ora) crolli***".

Quadro preoccupante quanto drammatico.

La **referente dei condomini degli alloggi ALER** di **Via Carpaccio**, a Brescia, **Cinzia Comelli**, ha spiegato che "*nonostante le* ***promesse****, vari* ***sopralluoghi*** *e l'****impegno profuso dall'Assessore Fenaroli****,* ***nessun lavoro è mai partito e anzi, la situazione è peggiorata***".

Un'altra residente dello stabile aggiunge che "***manca la luce sulle scale da 15 giorni, ora siamo anche al freddo***".

Il tema è noto al **Comune di Brescia**, che è stato interessato nella persona dell'Assessore **Marco Fenaroli**, e all'ALER, nella persone di **Luigi Troina**, ai quali i residenti hanno "***chiesto un intervento manutentivo***".

Paolo Del Debbio, in un puntuale articolo pubblicato da "**Panorama**" il **9 agosto 2024**, ha detto che "***manca qualche centinaio di migliaia di case popolari****. Del resto, stando ai* ***dati Ocse****, questo tipo di abitazioni sono il* ***3.8 per cento del totale in Italia****, mentre nei* ***Paesi Bassi rappresentano il 37 per cento****, in* ***Danimarca il 21 per cento****, nel* ***Regno Unito il 17.6 per cento*** *e in* ***Francia il 16.8 per cento***".

Con questi dati una riflessione è d'obbligo.

Com'è possibile che la confinante **Francia ha 16 appartamenti di edilizia popolare ogni 100 esistenti** e **l'Italia solo 3 ogni 100**? La risposta dovrebbe darla chi ha competenza in materia. Noi ci limitiamo a dire, con Del Debbio, che "***siamo il Paese con il più basso numero di case popolari in Europa***".

E' abbastanza inquietante dal momento che **il numero di poveri cresce a dismisura** e che **quello della casa è un diritto fondamentale per qualunque cittadino**. Eppure mancano le case popolari e, quando ci sono**, ci si trova dinanzi ad appartamenti non manutenuti, fatiscenti, assolutamente inabitabili**.

Ha ragione il conduttore di "Dritto e Rovescio" quando dice che "***il problema andrebbe affrontato in sede nazionale con un adeguato piano di edilizia pubblica popolare****, forse accompagnato da un* ***piano di rigenerazione delle periferie*** *che rendesse a questi cittadini l'****orgoglio di vivere nei loro quartieri finalmente considerati, curati e manutenuti come tutto il resto della città***".

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 11/12/2024

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/case-popolari/11/12/2024/